

VareseNews

“Chiedere ai cittadini di destinare il 5 per mille al Comune”

Pubblicato: Giovedì 9 Giugno 2016



Un'interrogazione per chiedere al Comune di Uboldo di informare i cittadini della possibilità, in sede di dichiarazione dei redditi, di destinare il 5 per mille al **“Sostegno alle attività sociali svolte dal proprio Comune”**. Ovviamente specificando quale o quali progetto o progetti sociali si intendono finanziare con i proventi del 5 per mille.

È quanto chiedono i Consiglieri **Alessandro Colombo e Ulderico Renoldi** rappresentanti della lista **“Per UBOLDO”** in Consiglio Comunale con una interrogazione a risposta orale in Consiglio Comunale. Ogni anno, infatti, in sede di dichiarazione dei redditi ai contribuenti di destinare il 5 per mille al **“Sostegno alle attività sociali svolte dal Comune di residenza”**.

«Il 5×1000 non è un'imposta aggiuntiva **ma va ad erodere quanto dovuto allo Stato per destinarlo ad attività e soggetti specifici** del Comune di residenza ed è complementare, cioè si aggiunge, all'opzione dell'8 per mille destinato allo Stato e alle confessioni religiose riconosciute con accordi e patti dallo Stato – spiegano i due consiglieri -. Non firmare per il 5 per mille non fa risparmiare nulla, in quanto, non firmando, quei fondi rimarranno allo Stato. Vista e considerata la crisi economica che ha portato negli ultimi anni **ad un aumento delle richieste di sostegno economico e sociale** da parte di tante persone anche nel nostro Comune e considerato che a volte per aiutare tante persone del nostro Comune può essere sufficiente un piccolo gesto che non costa nulla, i Consiglieri di **“Per UBOLDO”** chiedono al Comune di Uboldo: **quanti cittadini uboldesi hanno destinato negli anni precedenti il 5 per mille in favore del nostro Comune**, l'ammontare complessivo della somma destinata anno per anno, i progetti che negli anni scorsi hanno beneficiato di tale somma e i progetti in cantiere con utilizzo della somma del 5 per mille per quest'anno al fine di stimolare i cittadini al versamento della stessa. Ma, soprattutto, chiedono al Comune **quali azioni si intendono intraprendere per far conoscere l'esistenza di questa possibilità ai cittadini** e, soprattutto, per far conoscere ai cittadini quali progetti saranno finanziati con tali fondi».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it